

Nel frutteto a marzo – attività agrotecniche e trattamenti pre-fioritura

Автор(и): ас. Кирил Кръстев, Институт по декоративни и лечебни растения – София

Дата: 06.03.2025 *Брой:* 3/2025



A marzo, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da temperature attorno e sopra le norme climatiche e precipitazioni attorno e sotto le norme mensili. Le precipitazioni di marzo dovrebbero aumentare le riserve di umidità nello strato di suolo di 100 cm.

Nelle colture arboree da frutto, si svolgeranno le fasi di rigonfiamento e schiusura delle gemme. Alla fine del mese, nelle specie a fioritura precoce – mandorlo, albicocco e pesco – si osserverà lo stadio del bottone florale e, in alcune località delle regioni meridionali, l'inizio della fioritura. Durante il mese, le temperature minime previste, fino a -7°C, rappresenteranno un pericolo per gli alberi da frutto in fase di gemma e durante la fioritura.

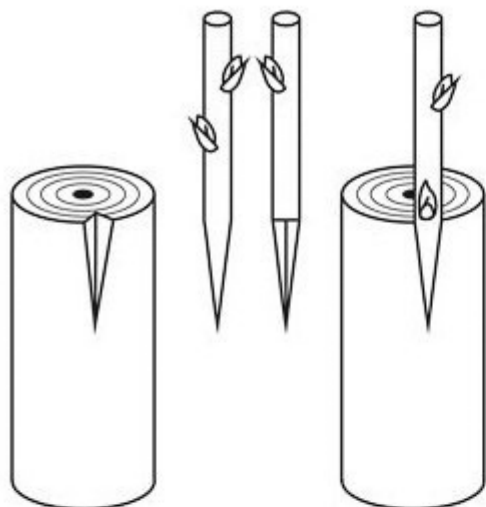
Attività agrotecniche

Nei vivai frutticoli

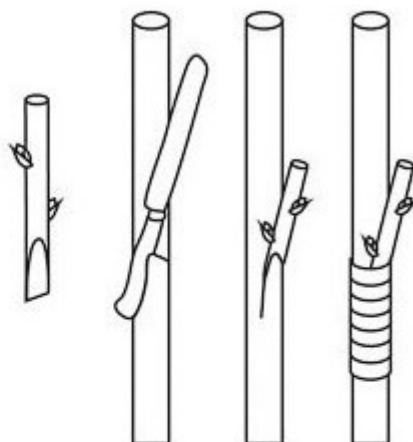
Si completano la semina in semenzaio e la piantagione dei portinnesti nel vivaio. Gli impianti madre vengono piantati non oltre la fine della prima decade. Gli impianti madre biennali vengono capitozzati – 3-4 cm sopra la superficie del suolo.

I semenzai con specie pomacee, gli impianti madre e i vivai del secondo anno vengono concimati con 10-12 kg/da di nitrato d'ammonio o con la quantità equivalente (corrispondente a 10-12 kg/da di nitrato d'ammonio) di un altro fertilizzante azotato. I semenzai vengono lavorati per rompere la crosta superficiale, distruggere le infestanti e interrare il fertilizzante azotato.

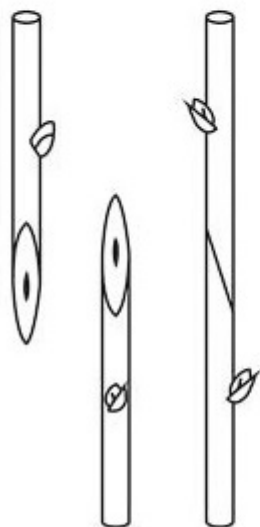
Se necessario, si procede al diradamento del materiale portinnesto. Le piante di specie pomacee vengono lasciate a 6-8 cm, e quelle di drupacee – a circa 4 cm l'una dall'altra.



1.



2.



3.

1. присаждане на кози
крак

2. присаждане на
страничен разрез

3. присаждане на
копулация

I portinnesti non attecchiti nei vivai vengono reinnestati con marze. Nella pratica, il reinnesto viene effettuato più spesso con innesto a spacco, innesto laterale o innesto a omega.

Nei frutteti

Fino allo stadio "orecchio di topo" delle gemme, possono essere effettuate la potatura di produzione e ringiovanimento delle specie pomacee e drupacee e la formazione della chioma nei giovani frutteti.



Si piantano nuovi frutteti e contemporaneamente si effettua la prima potatura. Prosegue il ripopolamento delle fallanze nei giovani frutteti.

Si effettua la prima concimazione di copertura con fertilizzanti azotati. Nei giovani frutteti si concimano solo le strisce sottochioma, mentre in quelli vecchi – tutti gli interfilari. Il fertilizzante viene sparso in superficie e interrato con una lavorazione superficiale. Le dosi di fertilizzante necessarie sono determinate in base ai risultati dell'analisi fogliare effettuata nell'anno precedente. In assenza di analisi, si applicano 15-20 kg/da di nitrato d'ammonio o la stessa quantità di un altro fertilizzante azotato.



Si forniscono colonie di api per l'impollinazione dei fiori

Vengono fornite tre o quattro colonie di api sufficientemente forti ogni 10 da. È più opportuno posizionarle su entrambi i lati della fila. Le api raggiungono la massima capacità d'impollinazione in giornate soleggiate e calme a temperature di 20 – 22 °C, quando possono spostarsi fino a 3 km di distanza dall'alveare.

Si adottano misure per proteggere le piante dalle gelate tardive. La protezione consiste in riscaldamento, fumigazione e movimento d'aria, irrigazione a pioggia o irrigazione del suolo, e nell'uso di prodotti chimici.

Il riscaldamento dell'aria si ottiene bruciando materiali combustibili ad alta energia – olio combustibile, gasolio, gas naturale, vecchi pneumatici d'auto. Vengono accesi un'ora prima che la temperatura scenda al punto critico per le piante e il fuoco viene mantenuto per un'ora dopo il sorgere del sole.

Per la fumigazione, si utilizzano candele fumogene speciali o materiali inerti come paglia, segatura, rami, torba. Vengono disposti in piccoli cumuli nelle file a 30-60 m l'uno dall'altro e 5-6 m sulla fila. Servono circa 100 kg di materiale combustibile distribuito in 10 cumuli per 1 da.

Nell'irrigazione a pioggia, si sfrutta la proprietà dell'acqua di rilasciare calore quando gela, e irrigando i frutteti si aumentano la conducibilità termica e l'irraggiamento del suolo, per cui la temperatura dell'aria aumenta di 2-3 °C.

Per prevenire la cristallizzazione dell'acqua cellulare nelle gemme e proteggere dalle temperature negative, si possono utilizzare prodotti a base di polimeri e copolimeri, come Scudo Therm (1-2 l/100 l d'acqua) o un altro prodotto.

Le spaccature da gelo vengono trattate conficcando piccoli chiodi. Le spaccature da gelo longitudinali vengono rivestite con mastice cicatrizzante.

Se necessario, si effettua l'irrigazione prima o durante la fioritura. Di solito è necessaria quando l'inverno è stato secco, seguito da una primavera con precipitazioni insufficienti.

Vecchi alberi e alberi di varietà di scarso valore vengono reinnestati.

Le branche principali di solito vengono accorciate immediatamente sopra le branche secondarie, e il fusto centrale – leggermente sopra il livello delle branche principali. Le branche principali più spesse vengono utilizzate per il reinnesto e vengono accorciate a seconda del loro punto di origine – quelle più basse vengono lasciate più lunghe, e quelle più alte – più corte. Si ottengono ottimi risultati quando si utilizza l'innesto a spacco.

Nelle fragole



Si riempiono le fallanze nelle nuove fragole e in quelle in produzione. Vengono concimate con 10-12 kg/da di nitrato d'ammonio o la stessa quantità di un altro fertilizzante azotato e zappettate, e in caso di siccità vengono irrigate.

Nelle serre riscaldate, quando i frutti iniziano a maturare, la temperatura del suolo viene aumentata a 15-18 °C, e la temperatura dell'aria – a 20-25 °C. Le serre vengono ventilate durante le ore calde della giornata.

Per garantire una buona impollinazione nelle serre, si introducono 2-3 colonie di api ogni 10 da.

Nei lamponeti

Prosegue il riempimento delle fallanze nelle piantagioni. Se non potate dopo la raccolta, i tralci fruttiferi dell'anno scorso vengono tagliati e bruciati.

Nelle piantagioni biennali, tutti i polloni deboli vengono tagliati a livello del suolo, lasciando 2-3 dei più forti per formare i cespugli.



Nelle piantagioni più vecchie, si effettua la potatura di raccorciamento, e i tralci di sostituzione vengono diradati

Le piantagioni vengono concimate in copertura con 10-12 kg/da di nitrato d'ammonio o la stessa quantità di un altro fertilizzante azotato e zappettate. Se non è stata effettuata la concimazione autunnale con letame e

fertilizzanti fosfatici e potassici, si fa ora. Si applicano 50-60 kg di perfosfato normale o 25-30 kg di perfosfato doppio, 15-20 kg di solfato di potassio – o la stessa quantità di altri fertilizzanti fosfatici e potassici, e 2-3 t di letame ben decomposto per decaro. I fertilizzanti vengono interrati con una lavorazione più profonda. In caso di siccità, si applica l'irrigazione.

Nelle piantagioni di ribes nero

Prosegue la piantagione delle talee di ribes nero conservate nei letti di radicazione. Si effettua la concimazione di copertura con 10-12 kg/da di nitrato d'ammonio o la stessa quantità di un altro fertilizzante azotato e una lavorazione superficiale. I letti di radicazione dell'anno scorso vengono lavorati e irrigati in caso di siccità.

Nelle piantagioni con altre colture

Si seminano i semi di cachi caucasico nel vivaio. Sulla fila la distanza è di 5 cm con 80 cm tra le file, e la profondità di semina – 3 – 4 cm.

Si raccolgono e si piantano all'aperto talee di fico, melograno e olivello spinoso. La distanza sulla fila è di 10-15 cm e la distanza tra le file 80-100 cm. Il terreno attorno alle talee viene ben compattato, dopodiché vengono ricoperte 1-2 cm sopra la gemma terminale. Subito dopo la piantagione, vengono abbondantemente irrigate.

Il cachi (*Diospyros kaki*) viene innestato con marze sui portinnesti di cachi caucasico cresciuti.

Prosegue la piantagione di alberi di cachi, olivello spinoso e melograno non piantati in autunno. Si effettua la potatura di formazione e di produzione nel melograno.

I semi di limone vengono seminati all'aperto in aiuole a una distanza di 20 x 5 cm. Il terreno deve essere sciolto e arricchito con letame ben decomposto.

Marzo – è il momento dei trattamenti pre-fiorali

Nei vivai frutticoli

Prima della piantagione di piantine e talee negli impianti madre e nei vivai del primo anno, si controllano i parassiti del suolo con trattamento con Ercole GR (1-1.5 kg/da), Trika Expert (1-1.5 kg/da) localmente, solo nel solco di piantagione, vicino alle radici delle piante. Contro i patogeni del suolo – marciumi radicali, tumore batterico del colletto – le radici vengono immerse in una soluzione di un fungicida con principio attivo ossicloruro di rame – Capper Key, Kodimur